

Calabria oltre il prodotto mare

Una partnership con la Sicilia per il turismo religioso e naturalistico vede la Calabria affrontare l'autunno iniziando da Aurea 2016 Borsa del Turismo Religioso e delle Aree Protette giunta alla sua undicesima edizione. "L'unione delle due vocazioni turistiche presenti in entrambe le regioni è il nostro punto di forza per creare nuovi segmenti in arrivo sul territorio", afferma **Pasquale Anastasi, dirigente del Dipartimento Turismo della Regione Calabria**. Per il 2017 l'obiettivo è consolidare il bando su cui si fonda il progetto, finanziato al 90% dal Mibact con 3,2 milioni in tre anni, su turismo naturalistico e religioso. "Andiamo a

costruire prodotti che vadano oltre il balneare in un anno in cui abbiamo un grande rilancio del turismo, secondo i dati raccolti nel nostro Osservatorio". Si tratta di un sistema strutturato in cui gli operatori stessi registrano arrivi e presenze in modo telematico, avendo accesso al sistema attraverso una password. Ai dati del ricettivo la regione associa quelli di Assaeroporti e li mette a confronto. Secondo i dati parziali raccolti fino ad ora il turismo calabrese è in crescita dell'11% circa. "Di più in alcune aree come quella di Tropea, al +20% questa estate, o Capo Vaticano al +18%, mentre il territorio di Sibari è al +5%, e

l'alto Tirreno al +10%". "Cogliendo questo trend positivo, per il futuro agiremo attraverso bandi che possano differenziare l'offerta dal turismo balneare - racconta Anastasi - soprattutto per i nostri tre parchi Pollina, Sila e Aspromonte che meritano di essere conosciuti da un pubblico maggiore". Il bando triennale consente inoltre alla Calabria di offrire percorsi di turismo religioso tra santuari bizantini, cristiani e ortodossi. "A questi investimenti si deve anche la riapertura del museo archeologico e l'esposizione adeguata dei Bronzi di Riace, un attrattore culturale non indifferente", aggiunge il dirigente. "Proseguiamo dunque su questa strada - dice Pa-

squale Anastasi - con un nuovo bando interregionale che ci vede affiancati a altre Regioni: Puglia in qualità di capofila, poi Campania, Basilicata e Molise".

Il bando da 560.000 euro stanziati dal Mibact è sulle "South Cultural Routes". "Noi come Regione investiremo un 10% dell'importo per risorse e strumenti di promozione". **L.S.**



Peso: 23%